

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA

Premessa

I provvedimenti disciplinari sono proporzionati all'infrazione e tengono conto della situazione personale dello studente. Hanno sempre una funzione educativa, si ispirano al principio della riparazione del danno e prevedono la possibilità di convertire la sanzione in un intervento educativo a riparazione del danno.

Art. 1 Provvedimenti disciplinari scuola primaria (D.P.R. 249 24/06/98 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007)

1. In caso di inosservanze ai doveri scolastici o mancanza di rispetto per gli altri, l'ambiente e le cose verranno irrogati i seguenti provvedimenti disciplinari:
 - a) richiamo verbale del docente;
 - b) nota scritta sul registro di classe;
 - c) convocazione dei genitori da parte del docente che ha rilevato la mancanza;
2. In caso di gravi mancanze lesive del rispetto degli altri, dell'ambiente, delle cose o di comportamenti reiterati si procederà secondo le seguenti modalità:
 - a) richiamo verbale del Dirigente con convocazione dei genitori;
 - b) richiamo scritto del Dirigente;
 - c) allontanamento dalle lezioni.
3. Le scuse alla persona danneggiata moralmente (offese, ecc.) potranno attenuare il provvedimento disciplinare solo alla prima occorrenza.
4. L'organo competente ad irrogare l'allontanamento dalle lezioni è il Consiglio di Interclasse.
5. Potrà anche essere richiesta allo studente/alla classe una produzione scritta che induca ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dell'episodio verificatosi a scuola.
6. In caso di reiterate e gravi mancanze con conseguente irrogazione di provvedimenti disciplinari documentati, il consiglio d'interclasse potrà decidere, con delibera motivata, la non partecipazione di un alunno alle uscite didattiche.

Art. 2 Provvedimenti disciplinari scuola secondaria di I grado (D.P.R. 249 24/06/98 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007)

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale.
3. Il riconoscimento delle proprie responsabilità e l'impegno ad un comportamento corretto possono escludere il ricorso al provvedimento disciplinare purché il fatto sia occasionale.
4. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni e senza che siano state accertate le responsabilità individuali e/o collettive.
5. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.
6. Le sanzioni sono ispirate al principio della riparazione del danno e della gradualità.

7. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e tengono conto della situazione personale dello studente.
8. Le seguenti sanzioni disciplinari saranno irrogate in relazione alla gravità dei fatti:
 - a) richiamo verbale del docente;
 - b) annotazione scritta sul registro elettronico;
 - c) nota scritta sul registro elettronico;
 - d) convocazione genitori da parte del docente o coordinatore di classe;
 - e) richiamo verbale del Dirigente o di chi ne fa le veci;
 - f) richiamo scritto del Dirigente;
 - g) allontanamento dalle lezioni.
9. In caso di reiterate mancanze gravi seguite da provvedimenti disciplinari documentati quali allontanamento dalle lezioni (numero superiore a tre giorni nell'anno scolastico), il consiglio di classe, convocato in seduta straordinaria, potrà decidere la non partecipazione dello studente alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione in ragione di un comportamento che mette a rischio la propria e l'altrui incolumità.
10. In coerenza con il principio enunciato dall'Art.2 Comma 1, i docenti possono chiedere all'alunno di produrre un elaborato o una riflessione scritta (lettera ai docenti, genitori, compagni, a seconda dei casi...) che attesti la sua presa di coscienza dell'accaduto.
11. I comportamenti che possono dare luogo a provvedimenti sono:
 - a) Mancanza ai doveri scolastici e alle regole del vivere comune, negligenze abituali, assenze ingiustificate e/o frequenti e ripetuti ritardi ingiustificati, falsificazione firme, atteggiamenti provocatori, abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico, lancio di oggetti, mancanza di rispetto per le persone, l'ambiente e le cose e tutto quanto possa creare turbativa.
 - b) Fatti reiterati relativamente al punto a); l'uso del cellulare e l'utilizzo improprio di altri dispositivi elettronici; fatti che turbano il regolare svolgimento delle lezioni; comportamento violento e/o discriminatorio e/o offensivo nei confronti dei compagni e nei confronti di tutti gli operatori della scuola.
 - c) Atti di bullismo e cyberbullismo (con riferimento al progettuale documento E-policy); fatti reiterati che turbano il regolare svolgimento delle lezioni; fatti che possono implicare danni a persone o cose; inosservanza alle disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola espresse nel regolamento di istituto e interni; fatti che possono essere di offesa o di oltraggio a docenti, personale scolastico, istituzioni e compagni; fatti che possono rientrare nelle ipotesi di reato o essere di pericolo per l'incolumità della persona; lancio di oggetti che possono provocare danni a persone o cose.
 - d) Atti gravi che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.); atti correlati ad una situazione di grave pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento); atti vandalici nei confronti della scuola (ad es. uso improprio degli estintori) o dei veicoli posteggiati nel cortile della scuola.
 - e) Recidiva degli atti citati al punto d); atti di particolare gravità, tali da determinare una seria apprensione a livello sociale; impossibilità di esperire interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.
12. Procedimento sanzionatorio
 1. Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.
 2. In caso di infrazioni lievi o che non comportino la sospensione dalle lezioni:
 - 2.1 il docente procede con il richiamo verbale, annotazione o ammonizione scritta sul registro e l'eventuale convocazione dei genitori
 - 2.2 Il Dirigente Scolastico, sentito lo studente ed eventualmente il docente, può ammonire verbalmente o per iscritto lo studente informando in merito i genitori o convocandoli presso l'Istituto.
 3. In caso di infrazione grave o reiterata che comporta la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento dalla scuola:
 - 3.1 Il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione da parte del docente, anche non della classe dell'infrazione commessa. La segnalazione deve essere fatta con annotazione nel registro e con comunicazione al Dirigente, sintetica e puntuale, dell'accaduto con riferimento ad atti e fatti concreti.
 - 3.2 Allo studente viene data la possibilità di esporre al Dirigente Scolastico o a un docente delegato le proprie ragioni o giustificazioni a discolora anche in presenza dei genitori.

- 3.3 Nel caso in cui si ravvisi la necessità di convocazione del Consiglio di classe straordinario, il Dirigente Scolastico o chi ne fa le veci dà comunicazione del procedimento alla famiglia dello studente, indicando gli addebiti contestati e i termini di conclusione del procedimento.
 - 3.4 Il Dirigente Scolastico, nel termine di dieci giorni dalla segnalazione, convoca il Consiglio di classe (componente allargata). Qualora un rappresentante sia genitore dell'alunno da sanzionare si procede alla sua sostituzione (se possibile) con il primo dei non eletti.
 - 3.5 Il Consiglio di classe, secondo la gravità della sanzione, valutate le osservazioni formulate dallo studente, da eventuali testimoni o da altre persone interessate e coinvolte, provvede a discutere l'accaduto e irroga la sanzione a maggioranza dei votanti.
Nel caso in cui la sanzione prevedesse l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni, l'istanza verrà rimessa in sede di Consiglio d'Istituto.
Il provvedimento disciplinare deve riportare gli estremi della deliberazione, la motivazione, la sanzione comminata e gli eventuali provvedimenti accessori, la decorrenza e la durata, i termini entro i quali adire eventuali impugnazioni presso l'organo competente. La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa.
 - 3.6 Potrà essere offerta la possibilità di conversione della sanzione volta al recupero dello studente, attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
Il provvedimento viene comunicato per iscritto alla famiglia dello studente.
 4. La conclusione del procedimento deve avvenire entro quindici giorni dalla data di avvio.
1. Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante gli esami sono inflitte dalla Commissione d'esame anche ai candidati esterni.
 2. Contro i provvedimenti irrogati è ammesso ricorso, entro 15 giorni, all'Organo di Garanzia, istituito all'interno della scuola, che risponderà entro 10 giorni.
 3. Contro le decisioni del Consiglio di classe è ammesso ricorso al Dirigente Scolastico Regionale entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento.
 4. Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale e/o la non ammissione agli esami, occorrerà anche esplicitare i motivi per cui "non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico" (DPR n. 235/2007).
 5. In caso di trasferimento, il procedimento disciplinare avviato dalla scuola di provenienza deve concludere il proprio iter nell'Istituto. Il Consiglio di classe e il Dirigente valuteranno ogni singolo caso e prenderanno decisioni in merito.

Ai sensi del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007 il regolamento è corredato da un codice disciplinare che individua "[...] i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento [...]"

Allegato 2/a: CODICE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Allegato 2/a

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELLA SCUOLA SECONDARIA CODICE DISCIPLINARE**a) Comportamento scorretto nei confronti dei doveri scolastici e delle regole organizzative**

COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO	GRAVITA' DELLA MANCANZA	PROVVEDIMENTI
Entra in classe dopo il suono della seconda campana.	Lieve Media (se ripetuta)	Annotazione sul registro. Comunicazione alla famiglia da parte del coordinatore per richiesta di chiarimenti.
Al termine delle lezioni si allontana velocemente dall'aula per raggiungere l'uscita invece di seguire il docente. Non segue prontamente l'insegnante negli spostamenti all'interno dell'edificio per raggiungere la palestra, i laboratori, ecc. oppure per raggiungere l'uscita al termine delle lezioni.	Lieve Media (se ripetuta)	Richiamo orale. Nota sul registro da parte del docente.
Non frequenta con regolarità le lezioni, comprese quelle pomeridiane scelte al momento dell'iscrizione.	Media	Convocazione dei genitori e dell'alunno da parte del Dirigente o di chi ne fa le veci su segnalazione del Coordinatore.
Si presenta con vestiti indecorosi e ornamenti eccentrici, non consoni (abiti succinti, pantaloni a vita bassa, cappelli, make up vistoso, ecc.).	Lieve Media (se ripetuta) Grave se persistente	Richiamo orale, fuori dall'aula, da parte del docente. Segnalazione alla famiglia da parte del Coordinatore. Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore.
Porta con sé materiale extrascolastico pericoloso per sé e per gli altri (es. coltellini, oggetti acuminati, ecc.).	Medio-grave Grave	Nota sul registro. Ritiro immediato del materiale (temporaneamente custodito dal docente) convocazione immediata e restituzione direttamente al genitore. Ritiro immediato del materiale, custodia temporanea da parte del docente e restituzione presso l'ufficio di Segreteria direttamente al genitore e convocazione presso l'ufficio di presidenza per incontro con il Dirigente o di chi ne fa le veci. In relazione alla gravità e alla reiterazione: convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale allontanamento dalle lezioni.
Tiene acceso il cellulare. Utilizza dispositivi elettronici (es. MP3....) senza autorizzazione.	Media	Nota sul registro da parte del docente che ha rilevato l'infrazione. Ritiro del cellulare (o dispositivo) e comunicazione immediata alla famiglia. Restituzione del cellulare o del dispositivo (temporaneamente custodito dai referenti di plesso o dal docente) direttamente al genitore.

Mette in funzione o utilizza, senza autorizzazione, il cellulare (telefona, invia e legge sms, scatta e invia foto, si connette ad Internet, registra ed invia voci e/o filmati, ecc.) da solo e/o in presenza di altre persone all'interno dell'edificio.	Grave	Nota sul registro da parte del docente che ha rilevato l'infrazione. Ritiro del cellulare (o dispositivo) da parte del docente che ha rilevato l'infrazione e comunicazione immediata alla famiglia. Restituzione del cellulare o del dispositivo (temporaneamente custodito presso l'ufficio di Segreteria) direttamente al genitore. Convocazione straordinaria del Consiglio di classe per allontanamento dalle lezioni per più di un giorno.
Al termine della lezione in un'aula speciale o al termine dell'ultima ora di lezione della mattina o del pomeriggio esce lasciando in disordine e/o sporco il banco e lo spazio sottostante e limitrofo.	Lieve Media (se ripetuta)	Richiamo orale. Riordino e/o pulizia di quanto sporcato (banco, pavimento, ecc.) Nota sul registro da parte del docente che ha rilevato la mancanza.
Usa vocaboli non consoni all'ambiente scolastico, turpiloquio e/o bestemmie.	Grave (se ripetuta)	Nota sul registro da parte del docente che ha rilevato la mancanza e comunicazione/convocazione alla famiglia In relazione alla gravità e alla reiterazione: convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale allontanamento dalle lezioni.
In classe:		
Non presta attenzione alle spiegazioni dei docenti o alle indicazioni di lavoro arrecando disturbo al regolare svolgimento delle lezioni Disturba ripetutamente o costantemente la lezione, intervenendo in modo inopportuno e provocatorio Usa in modo inappropriato il materiale didattico, il diario, il libretto personale	(A seconda dell'entità e della reiterazione) Lieve Media Grave	 Richiamo orale da parte del docente. Nota sul registro ed eventuale convocazione della famiglia da parte del docente che ha rilevato l'infrazione Dopo reiterate mancanze segnalate sul registro da parte di più docenti, convocazione dei genitori da parte del Coordinatore/ Convocazione del consiglio di classe straordinario
Si aggira nell'aula senza motivo e autorizzazione o mette in atto azioni di disturbo varie. Si allontana dall'aula senza autorizzazione.	(A seconda dell'entità e della reiterazione) Media Grave	 Nota sul registro ed eventuale convocazione dei genitori da parte del docente che ha rilevato l'infrazione. Dopo ripetute note sul registro di classe da parte di più docenti, richiamo verbale o scritto e convocazione dei genitori da parte del Dirigente o di chi ne fa le veci, su segnalazione del Coordinatore. Convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale allontanamento dalle lezioni.

Non avvisa immediatamente il docente di non aver portato il materiale scolastico, di non aver svolto i compiti assegnati per casa o di averli svolti parzialmente. Non esegue i compiti scritti/orali assegnati; non rispetta fedelmente le consegne.	Lieve Media (se ripetuta).	Annotazione sul registro. Nota sul registro ed eventuale convocazione dei genitori da parte del docente che ha rilevato l'infrazione.
Non giustifica i ritardi (anche brevi) e le assenze Dimentica il libretto personale Non è puntuale nel riferire le comunicazioni scuola-famiglia o le omette.	Lieve Media (se ripetuta)	Richiamo orale da parte del docente che ha rilevato la mancanza la prima volta, annotazione rossa tramite registro elettronico dalla seconda. Nota sul registro e convocazione dei genitori da parte del Coordinatore.
Durante il cambio delle ore di lezione:		
Esce dall'aula o si affaccia alle finestre, urla, rincorre i compagni tra i banchi, ecc.	Media	Nota sul registro da parte del docente che subentra o di chi ha rilevato la mancanza.
Lancia oggetti	Grave	Nota sul registro, segnalazione al Dirigente da parte del docente che ha rilevato la mancanza.
Lancia oggetti che possono provocare danni a persone o cose.	Molto grave	Convocazione straordinaria del Consiglio di classe per allontanamento dalle lezioni. Risarcimento dell'eventuale danno.
Durante l'intervallo:		
Corre, sosta in aula, rientra dopo esserne uscito o sosta nelle aule di altre classi. Si allontana dal piano oppure segue di sua iniziativa un compagno che invece è stato autorizzato a spostarsi.	Lieve Media (se persistente)	Richiamo verbale da parte del docente che ha rilevato la mancanza. Nota sul registro da parte del docente che ha rilevato l'infrazione.
Compie gesti o movimenti potenzialmente pericolosi.	Grave Se ripetuta	Nota sul registro da parte del docente che ha rilevato la mancanza. Dopo reiterate note sul registro: convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale allontanamento dalle lezioni.
Durante l'uscita:		
Scende le scale correndo e/o spintonando i compagni	Grave Se ripetuta	Nota sul registro da parte del docente che ha rilevato l'infrazione. Dopo reiterate note sul registro: convocazione del Consiglio di classe straordinario per eventuale allontanamento dalle lezioni.

b) Comportamento scorretto nei confronti dei compagni

COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO	GRAVITA' DELLA MANCANZA	PROVVEDIMENTI
Non chiede il permesso prima di prendere e utilizzare oggetti personali dei compagni	Lieve	Richiamo verbale da parte del docente.
	Media (se ripetuta)	Nota scritta sul registro da parte del docente.
Risponde o si rivolge ai compagni con toni aggressivi e minacciosi.	Media	Nota sul registro di classe da parte del docente che ha rilevato la mancanza.
Li apostrofa con termini offensivi, discriminatori o volgari. Istiga i compagni ad assumere atteggiamenti inadeguati o a compiere atti scorretti. Reagisce verbalmente in modo violento alle provocazioni e alle aggressioni.	Grave (se ripetuta o molto offensiva)	Dopo reiterate note, oppure in caso di offesa grave, convocazione della famiglia da parte del Coordinatore. Dopo la nota successiva sul registro di classe: convocazione del Consiglio di classe straordinario per eventuale allontanamento dalle lezioni.
Aggredisce fisicamente i compagni.	Grave	Nota sul registro da parte del docente che ha rilevato la mancanza. Convocazione immediata dei genitori da parte del docente stesso.
	Molto grave	Nota sul registro da parte del docente che ha rilevato la mancanza. Convocazione immediata dei genitori da parte del Dirigente su segnalazione del docente. Risarcimento eventuale del danno. Convocazione straordinaria del Consiglio per allontanamento dalle lezioni superiore ad un giorno.
Sottopone i compagni a soprusi fisici o psicologici, obbligandoli anche ad azioni che ledono la dignità e il rispetto dell'altro.	Grave	Nota sul registro da parte del docente che ha rilevato la mancanza. Convocazione immediata dei genitori da parte del docente stesso, se di classe, oppure da parte del Coordinatore della classe di appartenenza (su segnalazione del docente che ha rilevato la mancanza).
	Se ripetuta, o se compiuta in gruppo nei confronti di compagno più debole	Convocazione straordinaria del Consiglio di classe per allontanamento dalle lezioni. Il Consiglio di Istituto valuterà l'allontanamento dalle lezioni fino ad anno concluso e, nei casi più gravi, anche l'esclusione dallo scrutinio finale

c) Comportamento scorretto nei confronti dei docenti e tutti gli altri operatori scolastici

COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO	GRAVITA' DELLA MANCANZA	PROVVEDIMENTI
Falsifica la firma dei genitori. Occulta con qualsiasi mezzo (correttore, penna, strappo di pagine) comunicazioni varie alla famiglia.	Grave Se ripetuta	Nota sul registro da parte del docente, convocazione dei genitori da parte del docente che ha rilevato la mancanza, o del coordinatore di classe. Convocazione della famiglia da parte del dirigente o di chi ne fa le veci. In relazione alla gravità e alla reiterazione: convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale allontanamento dalle lezioni.
Risponde in modo maleducato, polemico, provocatorio, arrogante, volgare, disconoscendo di fatto la funzione educativa e la professionalità dell'adulto.	Grave Se ripetuta	Nota sul registro di classe. Convocazione dei genitori da parte del coordinatore, alla presenza del docente coinvolto. In relazione alla gravità e alla reiterazione: convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale allontanamento dalle lezioni.

d) Comportamento scorretto nei confronti degli oggetti e dei luoghi

COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO	GRAVITA' DELLA MANCANZA	PROVVEDIMENTI
con ammissione di colpa:		
Smarrisce o deteriora il libretto personale	Lieve	Risarcimento del libretto.
Danneggia o sottrae gli oggetti scolastici personali (es: libri) dei compagni.	Grave	Nota sul registro. Eventuale convocazione dei genitori da parte del docente che ha rilevato la mancanza. Risarcimento del danno.
Non osserva le disposizioni organizzative di sicurezza.	Grave	Nota sul registro. Convocazione dei genitori da parte del Dirigente o chi ne fa le veci su segnalazione del docente o del collaboratore scolastico che ha rilevato la mancanza. Convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale allontanamento dalle lezioni.
Danneggia o sottrae il materiale extrascolastico (cellulare, MP3, ecc.) appartenente ai compagni e portato senza autorizzazione.	Grave	Nota sul registro. Convocazione dei genitori da parte del docente che ha rilevato la mancanza. Risarcimento del danno.

Danneggia, per incuria e vandalismo, materiale, locali, attrezzature e strutture scolastiche (cartine, banchi, sedie, armadi, finestre, porte, pareti, laboratori, LIM, pc etc.)	Grave	Nota sul registro. Convocazione della famiglia da parte del Dirigente o di chi ne fa le veci su segnalazione del docente o del collaboratore scolastico che ha rilevato la mancanza. Risarcimento del danno e ripristino, se possibile, delle condizioni iniziali.
	Se ripetuta e intenzionale	Convocazione straordinaria del Consiglio di classe per allontanamento dalle lezioni.
Sottrae materiale e attrezzature della scuola (libri, dizionari, etc.)	Grave	Nota sul registro. Convocazione della famiglia da parte del Dirigente su segnalazione del docente o del collaboratore scolastico che ha rilevato la mancanza. Risarcimento del danno.
Provoca allagamenti. Provoca incendi. Imbratta le pareti. Utilizza gli estintori. Danneggia o ruba le bici parcheggiate nel cortile della scuola. Danneggia le auto parcheggiate nel cortile della scuola.	Molto grave	Nota sul registro, comunicazione alla famiglia e convocazione straordinaria del Consiglio di Istituto da parte del Dirigente su segnalazione di chiunque abbia rilevato il reato. Sospensione superiore ai 15 giorni. Segnalazione alla Questura. Risarcimento del danno e ripristino delle condizioni iniziali.
	Se reiterato	Convocazione del Consiglio di Istituto, che valuterà l'allontanamento dalle lezioni fino ad anno concluso e, nei casi più gravi, anche l'esclusione dallo scrutinio finale.
senza ammissione di colpa:		
Danneggia o sottrae oggetti scolastici personali (es. libri) dei compagni. Danneggia materiale, attrezzature e strutture scolastiche (cartine, banchi, sedie, armadi, finestre, porte, pareti, laboratori, LIM, pc ecc.) Sottrae materiale e attrezzature della scuola.	Grave	Annotazione del fatto sul registro. Comunicazione scritta alle famiglie degli alunni di tutta la classe da parte del Dirigente (su segnalazione del docente informato del fatto). Risarcimento del danno da parte di tutti gli alunni della classe o delle classi coinvolte.